

PROGETTO RES H/C SPREAD

IL PERCORSO PARTECIPATIVO PER LA CO-PROGETTAZIONE DELLE AZIONI VERSO IL PIANO ENERGETICO REGIONALE

Nell'ambito del progetto Intelligent Energy "Res H/C Spread" (www.res-hc-spread.eu), grande efficacia ha rappresentato il percorso partecipativo impostato da Arpae. Questo percorso ha condotto alla predisposizione di un'agenda condivisa di azioni strategiche per la diffusione delle fonti rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica nel settore termico del riscaldamento e raffrescamento. Il piano energetico è il frutto di un intenso lavoro di co-progettazione che ha coinvolto un centinaio di esperti e ha visto la partecipazione continuativa di circa 40 *stakeholder* regionali e nazionali, pubblici e privati. Il progetto è stato inserito nel percorso partecipativo di formazione del nuovo Piano energetico regionale e del relativo Piano triennale di attuazione, in approvazione dalla Regione Emilia-Romagna.

Consapevoli che solo una scelta partecipativa avrebbe portato a una reale condivisione dell'agenda di misure di piano, il percorso di co-progettazione si è svolto in tre fasi principali, corrispondenti a tre *focus group* regionali, svolti con modalità informali, tipiche della *design thinking methodology*, che hanno portato a una reale impegno e coinvolgimento dei partecipanti.

Il primo workshop (1 dicembre 2014) è stato finalizzato alla cosiddetta "visioning": ai partecipanti è stato chiesto di proiettarsi in una realtà futura in cui lo sviluppo delle fonti rinnovabili per il riscaldamento e il raffrescamento fosse efficacemente realizzato. In questa attività sono stati agevolati dall'uso di schede (individuali e di gruppo) e dal supporto di facilitatori esperti.

Il lavoro è stato poi completato da una rielaborazione delle visioni comuni dei vari gruppi, che ha portato alla definizione di obiettivi generali e specifici per categorie: efficienza

energetica nei settori civile, terziario e industriale, produzione di energia da fonti rinnovabili, ricerca e sviluppo.

Il secondo workshop (3 giugno 2015) è stato più operativo. Sono state sviluppate azioni e misure per ricostruire il percorso che avrebbe portato al raggiungimento degli obiettivi immaginati nel precedente lavoro di *visioning*.

Nel terzo workshop (12 novembre 2015) si è entrati ancora più nel vivo della discussione sulle principali tecnologie che utilizzano fonti rinnovabili termiche, concentrandosi in particolare su strumenti di conoscenza, regole e strumenti finanziari utili per un loro pieno ingresso sul mercato regionale. Per ogni misura sono stati esplicitati responsabilità di attuazione, strumenti, indicatori, tempi di attuazione e target.

Il lavoro di rielaborazione dei risultati del terzo workshop ha portato alla predisposizione di un piano d'azione comprensivo di 52 azioni suddivise in misure di *governance/policy*, di *soft policy*, normative e finanziarie, e relative alle filiere tecnologiche.

Il workshop finale, tenutosi presso la sede della Regione Emilia-Romagna l'11 marzo scorso, nell'ambito della serie di eventi utili alla predisposizione del nuovo Piano energetico regionale ha presentato a un pubblico più ampio i risultati di questo lavoro, attraverso brevi presentazioni, stimolando una discussione interattiva supportata da facilitatori.

Il video dell'evento finale che riassume il percorso partecipativo messo in atto è pubblicato su YouTube (www.youtube.com/watch?v=4W7Gybc8rio).

Francesca Lussu
Arpae Emilia-Romagna

ENERGIA, SCENARI E STRATEGIE

